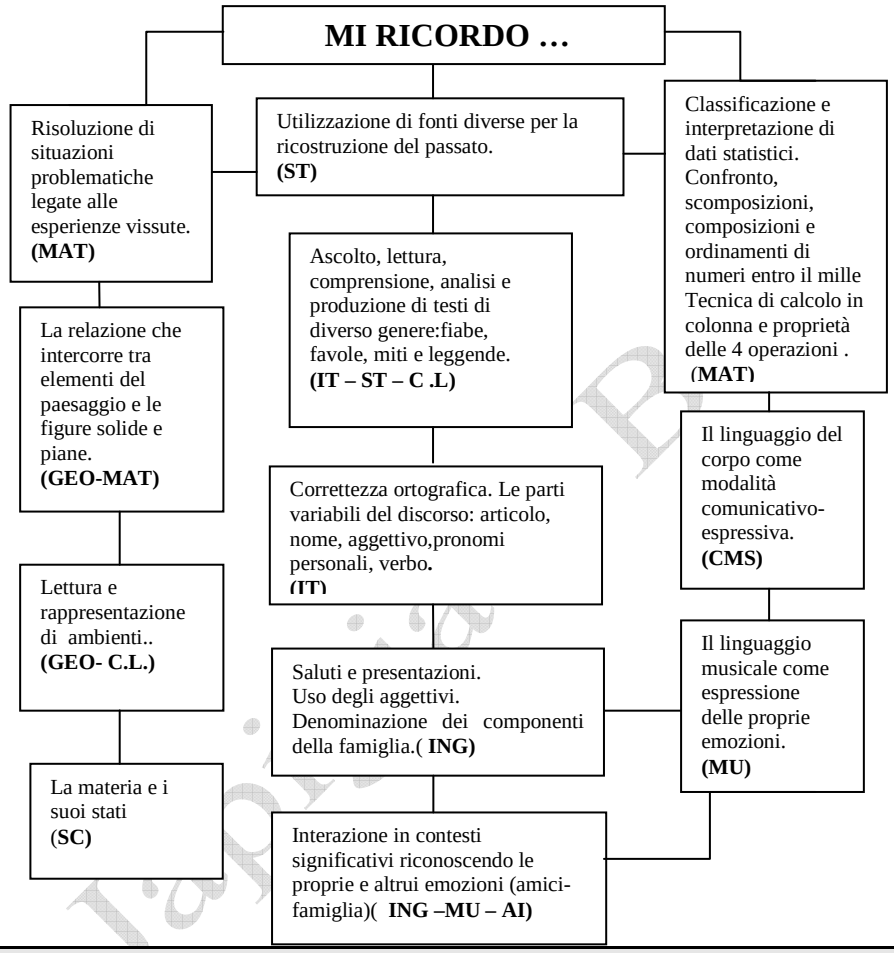
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U.A. n 1 PASSATO E PRESENTE
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	ITA	1-2-3-4-6-8		
	A.I.	1-5		
	C.M.S.	1-2-3		
	ST	1-2-3-7		
	C.C.	8-9-15-16		
	GEO	1-3-5		
	SC	1-3		
	C.L.	1		
	MU	1-3		
	MAT	1-2-3-4-5-8-9-10		
	TI	1-2		
	ING	1-3		



	Discipline	Obiettivi di apprendimento	
Personalizzazioni *(eventuali)*			**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			Gli alunni in difficoltà svolgeranno attività semplificate e/o individualizzate.
	Compito unitario		Osservazione e lettura della realtà partendo dalle tracce. Uso consapevole dei linguaggi verbali e non per apprendere, comunicare e confrontare conoscenze e opinioni.

Metodologia	**Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, cooperative learning.**
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, dizionario, fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale strutturato (carte geografiche) e non, PC.
Tempi	**Da Settembre a Gennaio**
Note	

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.** **MI RICORDO**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	Strategia metodologica Ascolto e lettura di brani attraverso i quali giungere a comprendere la differenza tra fiabe/ favole/ miti e leggende. Fornire al bambino un'interpretazione idonea a ricercare e ricostruire le origini della sua identità culturale e sociale. Inchiesta sulle località visitate in estate e ricerca delle stesse sulla carta geografica. Imparare a osservare e a studiare la realtà che ci circonda. Situazione problematica di partenza Nel mondo della fantasia incontriamo storie che vengono da tempi lontani, non definiti: sono le fiabe, le favole, i miti e le leggende. Vogliamo scoprirli e capire il loro scopo e in cosa ci aiutano? Interventi e osservazioni degli alunni che hanno compreso la differenza fra i testi ed anche come gli stessi ci aiutano a sognare e a distinguere, con la loro morale, il bene dal male. Vi rammentate di quando frequentavate la scuole dell'infanzia? E di quando eravate in prima? Conservate degli oggetti/ricordo?Come eravate allora? A turno gli alunni raccontano ciò che ricordano, parlano di com'erano rispetto ad oggi. Vi è mai capitato di sentire vocaboli tipo: Nord, Sud,Occidente, Oriente? Alcuni scolari dimostrano di conoscere e sapere anche la differenza tra i vari vocaboli; altri, invece, affermano di averli sentiti ma di non conoscerne il significato. Bambini perché l'arcobaleno compare dopo un temporale? E perché l'acqua si trasforma in ghiaccio? Gli alunni cominciano a discutere, qualcuno nomina la parola "clima", qualcun' altro asserisce che non si tratta di clima ma di "temperatura"….. ATTIVITA' Conversazioni, letture di fiabe, favole, miti e leggende. Analisi della struttura del testo, suddivisione in sequenze, utilizzo del dizionario, questionari, riassunti; produzione di testi a tema; memorizzazione di poesie e canti (anche in relazione al recital di Natale); produzioni grafico-pittoriche; realizzazione di un cartoncino augurale. Esercitazioni e schede di lavoro su: ortografia, utilizzo corretto della punteggiatura, ordine alfabetico e uso del dizionario; discorso diretto e indiretto. Le parti variabili del discorso: nome, articolo, aggettivo qualificativo e possessivo, preposizioni semplici e articolate, congiunzioni, verbo. Esercitazioni di analisi grammaticale, tabelle di classificazione, testi bucati da completare, riscrittura in modo corretto di frasi. La storia della Terra: Big Bang, ere geologiche, ambienti, dinosauri, comparsa dell'uomo e sua evoluzione. Il Paleolitico: la caccia, la scoperta del fuoco, la vita di gruppo. Lettura di alcuni articoli della "Carta dei diritti del bambino" e produzione di riflessioni personali, da parte di ciascun alunno. Lettura del paesaggio attraverso immagini, fotografie e carte geografiche; dal plastico alla pianta, riduzione in scala; i vari tipi di carte; l'orientamento. Gli ambienti geografici: il mare. Il metodo sperimentale; gli stati della materia e loro proprietà; le soluzioni, i miscugli. Suolo e sottosuolo. Materiali naturali e artificiali e loro riciclo. Gli esseri viventi: ciclo vitale, animali vertebrati e invertebrati. Conversazioni guidate, ricerca di documenti, realizzazione della striscia del tempo, costruzione di schemi logici, tabelle e grafici; osservazione della posizione del sole e definizione dei punti cardinali; questionari a scelta multipla, osservazione di carte geografiche, realizzazione di un plastico. Osservazione dell'ambiente mare: correnti e maree, caratteristiche climatiche, flora e fauna (l'argomento sarà trattato anche nel II quadrimestre e approfondito, in relazione al Curricolo locale). Esperimenti scientifici inerenti gli stati della materia, le soluzioni e i miscugli, il suolo.	

Istituto Tagliaferri Bari

	Gli scolari hanno partecipato alle attività proposte con curiosità e interesse, intervenendo nelle conversazioni con domande e risposte pertinenti. La maggior parte si è impegnata per superare l'iniziale difficoltà nell'esporre oralmente i contenuti degli argomenti studiati. Alcuni, invece, manifestano ancora incertezze nell'esposizione sia orale che scritta, tuttavia cercano di impegnarsi al massimo sia nel lavoro a scuola, sia in quello a casa. Gli alunni J-K-W-X-Y-Z- continuano a commettere errori ortografici inerenti le doppie, i digrammi, la mancanza della maiuscola dopo il punto fermo. Spesso le loro produzioni scritte appaiono slegate e prive di senso. L'alunna H., che ha ormai superato la fase della letto-scrittura, comincia a seguire le attività della scolaresca, sia pure in maniera semplificata. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ITA: A- Partecipa a scambi comunicativi in vari contesti in modo ordinato e pertinente e riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando l'ordine cronologico e logico. C- Legge e comprende semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi, cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa, riconoscendone il significato letterale e figurato. D- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. F- Riconosce le principali strutture linguistiche. Mu: B- Utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali. AI: A- Legge ed utilizza gli elementi del linguaggio visivo. B- Si esprime utilizzando tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo. CMS: A- Padroneggia gli schemi posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza. D- Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport. ST: A- Comprende che il passato personale e il suo ambiente possono essere raccontati. B- Riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente. CC: D- Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale fatti e situazioni di mancato rispetto della dignità della persona in riferimento a bambini. G- Conosce i diritti e i doveri del bambino. H- Collabora alla realizzazione di attività collettive riconoscendo l'utilità dell'apprendimento comune. I- Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana. GEO: A- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i principali riferimenti topologici. SC: A- Osserva, registra, classifica, identifica relazioni, produce semplici rappresentazioni, riflettendo sulle esperienze condotte. B- Riflette, analizza e comunica l'esperienza effettuata in forma chiara. CL: A- Sa che il mare è una risorsa importante per l'uomo. B- Sa individuare elementi di flora e fauna, tipici della costa locale.
Note	Classe III B – San Francesco – Ins. Maria Albano

Circolo Didattico I Bari